CIALENTE: ALBANO (PD), ”L’INTIMAZIONE DEL PREFETTO LASCIA BASITI”

8 Maggio 2013



Lâ€™AQUILA – â€La notizia dellâ€™intimazione del Prefetto Francesco Alecci al sindaco dellâ€™Aquila Massimo Cialente ci lascia tutti allibiti. Viene da chiedersi con quale autoritÃ e con quale credibilitÃ il rappresentante del Governo scocchi simili minacceâ€.

Lo afferma il segretario comunale del Pd del capoluogo abruzzese Stefano Albano sulla protesta di Cialente di restituire la fascia di sindaco al presidente della Repubblica e di togliere la bandiera tricolore dagli edifici pubblici, visto che non arrivano dal Governo le risorse per la ricostruzione.

â€Lo Stato, spiace dirlo, non ha aiutato Lâ€™Aquila, anche se non abbiamo mai smesso di aspettarlo e di rispettarlo – prosegue Albano -. Lo Stato si Ã¨ distinto in puntualitÃ e sollecitudine solo quando si Ã¨ trattato di inquisire i manifestanti esasperati dalle lentezze burocratiche, come il popolo delle carriole, i cittadini che hanno manifestato a Roma e quelli che hanno occupato lâ€™autostrada. Lo Stato si preoccupa che una protesta del tutto simbolica possa â€™turbareâ€™ i giovani e lâ€™ordine pubblico ma, signor Prefetto, le assicuriamo che sono ben altri i motivi di turbamento della nostra gente, dei nostri giovani costretti ancora dopo quattro anni a unâ€™esistenza provvisoriaâ€.

â€Siamo con il sindaco, vada avanti – aggiunge lâ€™esponente del Pd -. Avranno il coraggio di rimuoverlo? SarÃ trattato come un primo cittadino in odore di mafia? Vedremo. Viene da chiedersi chi câ€™Ã¨ dietro questo capolavoro. Se Ã¨ unâ€™iniziativa autonoma del Prefetto, se ne assuma la responsabilitÃ . Se dietro câ€™Ã¨ lâ€™indicazione del Governo, vengano i nostri governanti allâ€™Aquila a rendersi conto, a toccare con mano i torti che stiamo subendo e con quale senso delle istituzioniâ€.

â€Tornati a Roma – conclude Albano – vedremo se non torneranno sulle loro decisioni e sulle loro diffide. Stavolta questa comunitÃ deve stringersi tutta attorno al sindaco per portare avanti la battaglia per garantire le risorse per la ricostruzione del nostro territorio feritoâ€.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli